



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Agenzia Italiana
per la Gioventù



Premio “Città italiana dei Giovani” 2026

Regolamento

CRITERI GENERALI

Il Premio Città Italiana dei Giovani, promosso dal Consiglio Nazionale dei Giovani in collaborazione con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con l’Agenzia Italiana per la Gioventù, con il supporto della Consulta di ANCI Giovani, è assegnato, per il periodo di un anno, ad una città italiana attraverso un processo di partecipazione e valutazione inclusivo e trasparente.

Il Premio intende promuovere progetti che trasformino le città in comunità solidali, resilienti e a misura di giovani, seguendo gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. L’iniziativa mira a garantire la riqualificazione degli spazi urbani in spazi pubblici e inclusivi, sicuri e salutaris per le nuove generazioni, con l’obiettivo di offrire ai giovani l’opportunità di vivere in ambienti che supportino il loro benessere complessivo, fisico e mentale, migliorando la qualità della vita urbana e garantendo lo sviluppo di maggiori opportunità di inclusione sociale.

A tal fine, saranno premiati i progetti in grado di favorire maggiormente il coinvolgimento, la responsabilizzazione e la partecipazione dei giovani e in grado di offrire loro gli strumenti necessari a prendere parte attivamente ai processi decisionali del proprio territorio. Saranno, altresì, valorizzati i progetti che risultino essere innovativi sul piano dell’attivazione di percorsi volti a promuovere anche la cultura, la legalità e la tutela dell’ambiente, intesi come modelli di buone prassi, trasferibili e replicabili, con particolare attenzione alle attività rivolte allo sviluppo delle competenze fondamentali degli stessi giovani.



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Agenzia Italiana
per la Gioventù



Tutti i territori e, in particolare, i Comuni, giocano oggi un ruolo chiave nella crescita dell'intero Paese all'interno del quale i giovani rappresentano una priorità trasversale. Pertanto, se da un lato appare necessario il ripensamento dei luoghi e dei servizi delle città, affinché queste possano offrire alle nuove generazioni maggiori opportunità e rispondere davvero alle loro esigenze, dall'altro viene sempre più richiesto di progettare piani di sviluppo delle competenze dei giovani, in grado di fornire strumenti fondamentali all'ingresso in un mondo del lavoro in costante evoluzione, anche alla luce della duplice transizione.

COMPONENTI E CRITERI DI SELEZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature di ciascuna città saranno giudicate da una Giuria composta da esperti scelti tra i rappresentanti delle istituzioni, del mondo del lavoro e dei media, della società civile in generale.

La Giuria è composta da nove membri, di cui quattro designati dai soggetti promotori e cinque in rappresentanza della società civile, al fine di assicurare un equilibrio complessivo tra le diverse componenti.

Tutti i soggetti promotori partecipano congiuntamente a ciascuna fase dell'iniziativa – dalla definizione del Bando alla valutazione delle candidature, fino alla valorizzazione delle esperienze premiate – in un'ottica di collaborazione e corresponsabilità istituzionale.

Il processo di valutazione della Giuria seguirà criteri specifici per garantire una selezione accurata e mirata dei progetti. In particolare, la Giuria terrà conto dei seguenti aspetti:

- A. **Coerenza:** Il Modulo di Candidatura richiede ai candidati di delineare una visione chiara di ciò che intendono raggiungere durante l'anno di attività. La Giuria deve essere in grado di tracciare una linea coerente che parta dal percorso della città, dalla motivazione, dalle sfide e dagli obiettivi chiave, fino a un programma mirato progettato per raggiungere tali obiettivi e a progetti a lungo termine a favore dei giovani.
- B. **Credibilità:** Le candidature devono essere il più convincenti e credibili possibile, fornendo in particolare prove chiare e dati a supporto delle affermazioni e dei progetti definiti. Nella valutazione dei documenti, i membri della Giuria saranno

incaricati di giudicare la credibilità delle proposte: il livello di partecipazione giovanile deve essere efficace, la struttura di governance deve essere fattibile, e deve esistere un solido livello di supporto (finanziario o di altro tipo) per l'attuazione del programma proposto. Maggiore è il livello di dettaglio fornito in tal senso, maggiore sarà il punteggio.

- C. **Impegno a lungo termine:** Il progetto presentato dovrà garantire sostenibilità a medio e lungo termine e possibilità di sviluppo dei giovani negli anni successivi, garantendo, dunque, un impatto reale sul territorio. Pertanto, le candidature devono dimostrare un impegno politico di lungo termine a sostegno dei giovani.
- D. **Impatto sui giovani:** Il progetto deve essere in grado di rispondere concretamente alle esigenze delle nuove generazioni, contribuendo al loro sviluppo e benessere. È fondamentale che il progetto non solo abbia un impatto positivo sui giovani, ma che porti benefici tangibili a tutta la comunità, migliorando la qualità della vita e il benessere dell'intera popolazione della città proponente.
- E. **Riduzione del numero di NEET:** Si premia l'inclusività e l'attenzione verso i giovani più svantaggiati. La capacità del progetto di ridurre il numero di NEET (giovani non occupati né in istruzione né in formazione) e di coinvolgere giovani con minori opportunità e bisogni speciali è un elemento importante.
- F. **Coinvolgimento dei giovani:** Dovrà essere garantito il coinvolgimento delle giovani generazioni nell'elaborazione della proposta e la promozione di una rete territoriale con soggetti pubblici e privati, al fine di promuovere la partecipazione attiva dei giovani e la creazione di collaborazioni locali.
- G. **Replicabilità del Progetto:** Il progetto deve avere la capacità di diventare un punto di riferimento sia a livello nazionale che europeo, fungendo da esempio virtuoso per altre realtà. Deve essere facilmente adattabile e trasferibile in diversi contesti, dimostrando così la sua efficacia e flessibilità. L'obiettivo è che il progetto possa essere adottato in altre città, contribuendo a diffondere buone pratiche e soluzioni innovative su una scala più ampia.
- H. **Promuovere le competenze:** Capacità del progetto di promuovere, in linea con i suggerimenti della Commissione europea, azioni volte allo sviluppo delle

competenze in alcuni settori strategici, volti a ridurre il mismatch tra domanda e offerta nel mercato del lavoro per il mondo giovanile;

- I. **La valorizzazione delle buone pratiche europee:** Il progetto deve integrare e promuovere gli esempi virtuosi sulle politiche giovanili a livello europeo.
- J. **Il coinvolgimento dei giovani nella governance dell'amministrazione:** La partecipazione attiva dei giovani nella gestione e nelle decisioni amministrative, delle policies, è un criterio rilevante.

Questi criteri guideranno la Giuria nella valutazione dei progetti, assicurando una scelta che premi l'innovazione, la sostenibilità e l'inclusività, con un impatto positivo duraturo sulla comunità giovanile e sull'intera popolazione della città.

La partecipazione alla Giuria non dà diritto ad alcun compenso, rimborso o indennità. I componenti della Giuria non devono trovarsi in situazioni di conflitto di interessi rispetto alle città candidate. Le collaborazioni di natura istituzionale o progettuale, non direttamente collegate alle candidature, non costituiscono motivo di esclusione.

PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le domande saranno accettate solo se complete e compilate secondo il formato richiesto entro il termine temporale indicato per le candidature: 15 febbraio 2026.

Di seguito la documentazione richiesta:

- A. Domanda di candidatura corredata da un documento di identità del sottoscrittore (Allegato 1);
- B. Scheda descrittiva dell'idea progettuale (Allegato 2);
- C. Scheda di presentazione del proponente (Allegato 3);
- D. Lettera di candidatura, su carta intestata dell'amministrazione proponente, che spieghi le ragioni per le quali la città si candida a Città Italiana dei Giovani.



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Agenzia Italiana
per la Gioventù



La proposta progettuale dovrà essere realizzabile, con particolare attenzione alla sostenibilità economica delle iniziative poste in atto e del progetto nel suo complesso. Si precisa che solo i Comuni in grado di impegnarsi economicamente sin dalla fase di presentazione della candidatura potranno concorrere alla selezione. Si specifica dunque che il presente bando non prevede alcuna erogazione di fondi destinati alla realizzazione del progetto vincitore.

La documentazione dovrà pervenire firmata dal Sindaco all'indirizzo e-mail: cittagiovani@consigionazionale-giovani.it. Qualsiasi altro allegato non sarà preso in considerazione nella procedura di selezione.

SELEZIONE DELLE FINALISTE E VALUTAZIONE FINALE

La Giuria sarà chiamata a selezionare tre città finaliste scelte tra tutte le candidate. Le tre candidature finaliste individuate dalla Giuria saranno, quindi, invitate a pubblicizzare il programma proposto. La lista delle tre città candidate per il Premio Città Italiana dei Giovani sarà resa pubblica entro 30 giorni dalla chiusura del bando.

Alle finaliste sarà richiesto, inoltre, di produrre ulteriore documentazione al fine di permettere alla Giuria di selezionare la vincitrice del Premio. Nello specifico, ogni città candidata dovrà presentare la documentazione necessaria ad attestare la capacità di sostegno economico per realizzare le azioni e le politiche indicate nei documenti presentati in fase di candidatura.

Altresì, sarà necessario presentare una dichiarazione di supporto delle associazioni giovanili territoriali. Laddove non siano presenti Forum o Consigli dei giovani locali, potrà essere creata una rete territoriale informale ad hoc di organizzazioni giovanili che dovranno supportare la partecipazione del Comune, attraverso un atto redatto in forma scritta. Le organizzazioni giovanili della coalizione devono essere composte da realtà attive nel territorio. È fondamentale che i giovani siano coinvolti per tutta la durata del processo, dalla progettazione alla preparazione, fino all'attuazione.

PROCLAMAZIONE



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Agenzia Italiana
per la Gioventù



La valutazione dei progetti e la selezione finale sono di esclusiva competenza della Giuria. La città vincitrice sarà annunciata nel corso di una cerimonia pubblica organizzata dal Comitato Promotore. L'evento sarà debitamente pubblicizzato, aperto al pubblico e ai media per garantire visibilità al progetto vincitore.

La città vincitrice provvede, entro due mesi dal termine dell'anno di svolgimento delle attività previste nella candidatura, alla redazione di una relazione finale, nella quale vengano esplicitati i risultati raggiunti e il grado di realizzazione degli obiettivi previsti.

WEBINAR ED EVENTO CON IL CONSIGLIO NAZIONALE GIOVANI

Il Consiglio Nazionale Giovani organizzerà un webinar per le città interessate a candidarsi per il titolo di "Città italiana dei Giovani" 2026. Il webinar si terrà, indicativamente, nel mese di gennaio 2026 e fornirà una panoramica completa ed eventuali delucidazioni sul processo di candidatura.

In caso di accettazione del Premio "Città italiana dei Giovani", la Città premiata si impegnerà ad ospitare nel corso dell'anno il Consiglio Nazionale Giovani per un'iniziativa che valorizzi i giovani e le politiche giovanili.